Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

In data **28 Marzo 2013**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Virginia Sarni, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale di **FIDENTE SPA**, per accedere al trattamento di **CIG in deroga *ex* art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92** "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*".

Sono presenti:

- per la SOCIETÀ, Carolina Daccò e Marcello Mirabelli;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Elisa Camellini;
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Alfredo Magnifico;
- per la UILTRASPORTI UIL Naz.le,Marco Verzari;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

PREMESSO CHE

- la **FIDENTE S.P.A.** (d'ora in poi Società) si occupa di Servizi di Pulizia ed essendo inquadrata ai fini Inps nel Terziario "Settore Servizi" non risulta beneficiaria degli ammortizzatori sociali a regime;
- a decorrere da 01.03.13 la suddetta Società è risultata assegnataria dell'appalto dei servizi di pulizia e vari presso le Agenzie di BNL Paribas ubicate nelle regioni Liguria, Piemonte,Valle d'Aosta, Campania, Abruzzo e Molise ed il relativo capitolato di appalto, stante una diversa tipologia dei servizi richiesti dalla stazione appaltante rispetto alla configurazione originaria, ha generato un esubero in termini di ore da ricondurre a tutta la platea dei dipendenti ivi occupati;
- sulla base dunque di tali emergenze la Società con nota del 08.03.2013 (Prot. n.32/0005846/MA003.A001 del 12.03.2013) ha richiesto all'intestato Ministero un incontro ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 218/2000 utile all' esperimento dell'esame congiunto propedeutico alla richiesta di un periodo di Cig in deroga;
- il Ministero, pertanto, con nota del 22.03.2013 (Prot.n. 32/0006774/MA003.A001) ha convocato formalmente le Parti Sociali interessate all'odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Società ha chiarito l'attuale configurazione dell'appalto di cui sopra precisando altresì che per mero errore di interpretazione della normativa di riferimento ha indicato nell'istanza di cassa un periodo di decorrenza non congruo rispetto alle esigenze esposte. Pertanto la richiesta di cassa di cui al presente verbale è da intendersi per un periodo di n.6 mesi;

- in esito a quanto su esposto, le Parti hanno concordato sulla necessità di ricorrere allo strumento della Cig in deroga, al fine di consentire alla Società di adeguarsi alle nuove condizioni richieste dalla stazione appaltante salvaguardando i livelli occupazionali.

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che ".. *il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185,convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2, come rifinanziato dal comma 65.*"

VISTA

L'intesa tra il Governo le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del Lavoro per l'anno 2013, sottoscritta in data 22.11.2012 in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con particolare riferimento ai punti 4, 5, 7 ,11 ed al principio di "condizionalità" tra politiche Attive e Passive come richiamato al punto 8;

TANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. L'Azienda presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso al trattamento di **CIG in deroga**, a decorrere dal **09.03.13** e sino all'**08.09.13**, per un numero massimo di **128 lavoratori,** ripartiti come di seguito specificato:

   - **REGIONE LIGURIA: n. 27** lavoratori, di cui n. **25** Part Time con applicazione media dell'istituto del Part Time al 40,75% verranno collocati in Cig con riduzione media del 30% e n. **2** Full Time che, sulla base delle differenti mansioni svolte, verranno collocati in Cig con riduzione oraria fino ad un massimo del 100% dell'orario di lavoro settimanale;

   - **REGIONE PIEMONTE: n. 52** lavoratori, di cui n. **50** Part Time con applicazione media dell'istituto del Part Time al 22,20% verranno collocati in Cig con riduzione media del 50% e n. **2** Full Time che, sulla base delle differenti mansioni svolte, verranno collocati in Cig con riduzione oraria fino ad un massimo del 100% dell'orario di lavoro settimanale;

   - **REGIONE CAMPANIA: n. 38** lavoratori, di cui n. **35** Part Time con applicazione media dell'istituto del Part Time al 64,50% verranno collocati in Cig con riduzione media del 70% e n. **3** Full Time che, sulla base delle differenti mansioni svolte, verranno collocati in Cig con riduzione oraria fino ad un massimo del 100% dell'orario di lavoro settimanale.

   - **REGIONE ABRUZZO: n. 11** lavoratori tutti in Part Time con applicazione media dell'istituto del Part Time al 49,31% verranno collocati in Cig con riduzione media del 30% con punte di utilizzo del 100% nel rispetto della suddetta media e del periodo di riferimento

2. Le Parti concordano di incontrarsi a livello territoriale periodicamente e su richiesta di parte al fine di verificare le specifiche modalità di applicazione della Cig.

3. La Società anticiperà ai lavoratori il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
4. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo
5. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
6. La scrivente Direzione Generale rende nota la necessità di allegare l'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, alla istanza di concessione, da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. delle Politiche Attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco, sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. L'Azienda è, altresì, tenuta a presentare, nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre l'inoltro della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte, al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

7. Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni Liguria, Piemonte, Campania e Abruzzo ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti dichiara esperita e positivamente conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art.2 D.P.R. 218/2000 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92

Roma 28.03.2013
Letto, confermato e sottoscritto

FIDENTE S.P.A.

FILCAMS CGIL

FISASCAT CISL

UIL TRASPORTI

ITALIA LAVORO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI